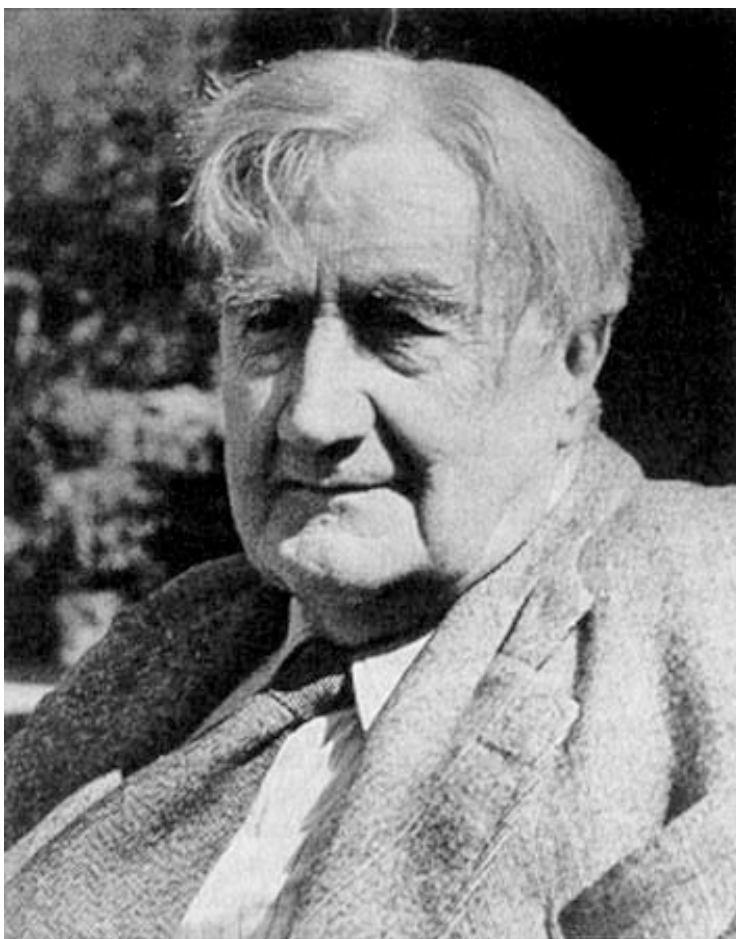


# VAUGHAN WILLIAMS RALPH

**Compositore inglese**

**(Down Ampney, Gloucestershire, 12 X 1872 - Londra 26 VIII 1958)**



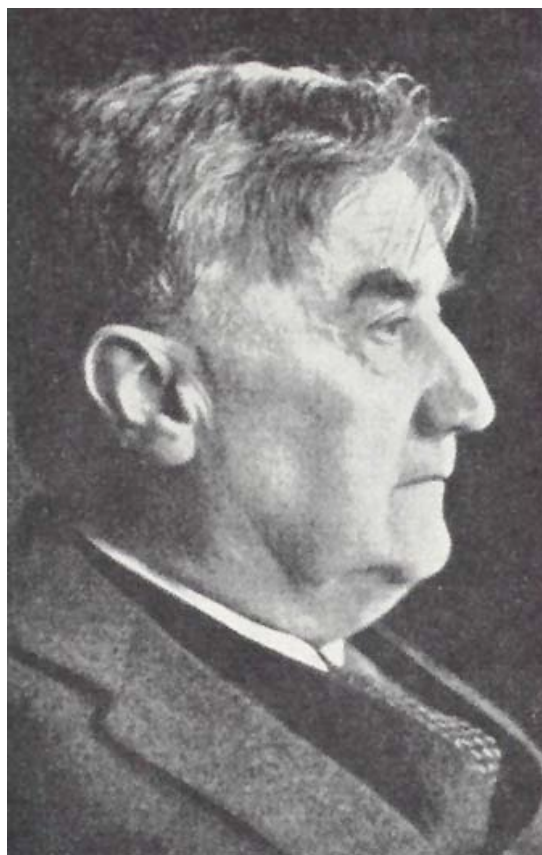
Formatosi al Charterhouse di Londra, studiò composizione al Trinity College di Cambridge con C. Wood (1890-1894) ed al Royal College of Music con Ch. H. Parry e C. Stanford (1895-1896); poi l'organo con A. Gray e W. Parrat.

Si diplomò in musica nel 1894 ed in lettere nel 1895, perfezionandosi a Berlino alla Akademie der Künste con M. Bruch. Dopo un soggiorno a Bayreuth (1896), si laureò "doctor of music" (1901) a Cambridge. Nel 1908, a Parigi, studiò strumentazione con Ravel. Risale già a quel tempo il suo interesse per la musica popolare inglese: nel 1904 aderì alla Folk-Song Society di C. Sharp ed assieme agli studi teorici comparvero in

quegli stessi anni i primi lavori musicali influenzati (nella scrittura modale, ritmica e melodica) dalla polifonia folcloristica.

Nelle composizioni a largo respiro, scritte nella prima metà del XX sec., sono chiaramente avvertibili gli influssi della tradizione orientale inglese da Purcell a Ch. H. Parry, da Vaughan Williams attentamente studiati in occasione della sua attività direttoriale con complessi corali durante vari festival, da quello di Leith Hill a quello di Leeds.

Nel corso del primo conflitto mondiale prese parte alle campagne delle truppe alleate in Macedonia (1916) ed in Francia (1918) e nell'immediato dopoguerra (1919) assunse la cattedra di composizione al Royal College of music.



Ebbe poi la direzione del Bach Choir (1921-1928), svolse attività di direttore d'orchestra e fu membro influente (e dal 1934 direttore) della English Folk Dance Society.

Dal 1922 e nel 1932, invitato negli Stati Uniti, tenne vari cicli di conferenze. Dal 1925 per oltre un decennio Vaughan Williams si dedicò prevalentemente alla composizione di musiche religiose, alternando ad esse, per altro, lavori di vari organici strumentali e nei generi più disparati.

Riconosciuto come il maggior compositore britannico, dopo la scomparsa di E. Elgar (1934), per oltre un ventennio la sua personalità ha dominato il mondo musicale inglese, mentre la sua attività creativa ha proceduto indifesa sino alla più tarda età.

Nel 1934 ebbe un Life Fellowship (borsa di studio) della Worshipful Company of musicians e nel 1935 fu insignito dell' "order of merit".

Già "doctor of music" ad Oxford nel 1919, ottenne eguale riconoscimento al Trinity College di Dublino nel 1939, a Bristol nel 1951 e fu altresì presidente dell'International Folk Music Council, fondato nel 1947.



In tutto l'ampio arco della sua vita e dell'intesa produzione, Vaughan Williams rimase costante nel proposito di ridar vita alla genuina tradizione della musica inglese, liberandola (agli inizi del Novecento) dalle influenze germaniche, specie di Brahms e di Wagner.

Come è attestato dal suo libro *National Music* (1934), fu altresì fermo assertore del fatto che ogni paese potesse contribuire validamente alla formazione di un patrimonio culturale, internazionalistico e comune, con l'apporto dei propri peculiari ed autoctoni caratteri.

Tra le caratteristiche prevalenti della sua attività creativa, si ravvisano

## MONUMENTO DEDICATOGLI NELLA SUA CITTÀ NATALE



non tanto l'eclettismo, un mero naturalismo e la cosiddetta musica a programma (di cui fu a volte tacciato superficialmente), ma piuttosto l'inesausta varietà inventiva, la straordinaria ricchezza di risorse espressive (anche in lavori per strumenti insoliti come il bassotuba o l'armonica a bocca), una sorta di impressionismo che assimila nell'immagine musicale stati emotivi non solo personali, ma suggeriti spesso da visioni morali e sociali, ed infine l'elemento più originale e basilare, il legame cioè con la melodia popolare, che portò alla creazione di un tipo di linguaggio chiaramente prossimo a quello di Bartók.

Nel folk song, Vaughan Williams ha identificato i fondamenti del rinnovamento della musica inglese nel XX sec. (con particolare riguardo ai modi antecedenti il maggiore ed il minore alla curvatura ritmica della parola ed all'incedere rapsodico).

Specie nella successione delle *Sinfonie* si avverte la musica della costante evoluzione stilistica e tecnica di Vaughan Williams, sempre proteso alla ricerca di quella *unknown region* (una sconosciuta regione musicale) da lui auspicata già in uno dei suoi lavori giovanili.

Anche nelle numerose composizioni corali, Vaughan Williams ha influenzato in modo sintomatico ed originale la musica inglese del Novecento.